

Artigianato & Impresa

PERIODICO DELLA

CONFARTIGIANATO IMPRESE FOLIGNO



GENNAIO 2012 / NUMERO 1

www.artigianet.it

LAVORO:

- > Pronti i nuovi incentivi per il precariato
- > Il ritorno dell'Apprendistato

ECONOMIA:

- > Le nuove misure Salva Italia

FISCALE:

- > La nuova IMU

NUOVO LOOK



SITO RIVISTA+

CRESCE L'OFFERTA
CONFARTIGIANATO
PER INFORMARE

INNOVARE - CONDIVIDERE - CRESCERE



REVISIONI 2012

UN VIAGGIO INIZIA CON LA SICUREZZA

**CON LA REVISIONE AVRAI IN OMAGGIO
LA CARD SOCCORSO STRADALE
OPPURE KIT CONTENENTE TRE ALCOOL TEST**

OPPURE SCEGLI LA SOLIDARIETÀ INSIEME A CONSAUTO

DEVOLVI € 3,00 A FAVORE DELL' ASSOCIAZIONE UMBRA PER LA LOTTA CONTRO IL CANCRO



Nel 2012 vanno sottoposti a revisione tutti gli Autoveicoli, Motoveicoli e Ciclomotori immatricolati per la prima volta nel 2008 e quelli che hanno effettuato la revisione nel 2010.

**NELLE OFFICINE E NEI CENTRI REVISIONI CONSAUTO
IN VENTI MINUTI SARÀ EFFETTUATA LA TUA REVISIONE.**



LE NOSTRE SEDI SONO A PERUGIA, PONTE SAN GIOVANNI, PONTE FELCINO, SANTA MARIA DEGLI ANGELI, FOLIGNO, CITTÀ DI CASTELLO, GUALDO TADINO, MAGIONE, GUBBIO, SPOLETO.

TEL. 075 5292425

E-MAIL: CONSAUTO@CONSAUTO.IT - WWW.CONSAUTO.IT

**CONTROLLA
IL TUO LIBRETTO
DI CIRCOLAZIONE**

FOLIGNO

**Via delle Industrie, 13
(Zona Ind. S.Eraclio)**

Tel. 0742 391273



Confartigianato
IMPRESE FOLIGNO

Organo Ufficiale della
Confartigianato Imprese Foligno
Aderente alla Confartigianato Nazionale
Confederazione Generale Italiana Artigianato

PERIODICO
ANNO XVIII - NUMERO 1
Gennaio 2012

Editore ed Amministrazione:

Artigianservizi Srl
Via A. Da Sangallo, 17/B - Foligno
Partita I.V.A. 02041970548
Tel. 0742 391678 - Fax 0742 391690
Website: www.artigianet.it
E-mail: info@artigianet.it

Direttore responsabile:

Giovanni Bianchini

In redazione:

Giovanni Bianchini, Silvia Pantalla,
Gianluca Tribolati

Fotografie ed immagini:

Archivio Artigianservizi Srl - Foligno

Stampa:

Tipografia Trevana - Trevi

Autorizzazione:

Reg. Tribunale di Perugia
n° 31/95 del 6/7/1995

"Poste Italiane S.p.a.

Spedizione in Abbonamento Postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)

art. 1, comma 1 DCB Perugia

Iscrizione al ROC: 11.914

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Grafica ed impaginazione:

Nothing Creative Studio



Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica
Italiana



Artigianato & Impresa

sommario

EDITORIALE

"La crisi Peggiora" - 5

PRIMO PIANO

"Agevolazioni alla Prima Casa" - 6

LAVORO

"Lavoro Precario" - 8

LAVORO

"AMVA via libera all'apprendistato" - 9

ENERGIA

"Nuovi aiuti alle imprese" - 11

ECONOMIA

"Le nuove misure" - 12

FISCALE

"La nuova IMU" - 13

NOTE

"Scadenze" - 14



INCENTIVI ALLE IMPRESE • ARTIGIANCASSA
FINANZIAMENTI A TASSO CONCORDATO
LEASING



FILIALE DI FOLIGNO

Via A. da Sangallo, 17/b - 06034 Foligno (Pg) - Tel. 0742 391678 - Fax 0742 391690

**LA BORSA
SCENDE...
SCEGLI UN
INVESTIMENTO
DI VALORE!!!**


**CENTRO
DIREZIONALE
CONFARTIGIANATO
VIA ANTONIO DA SANGALLO 17/B**

UFFICI DIREZIONALI

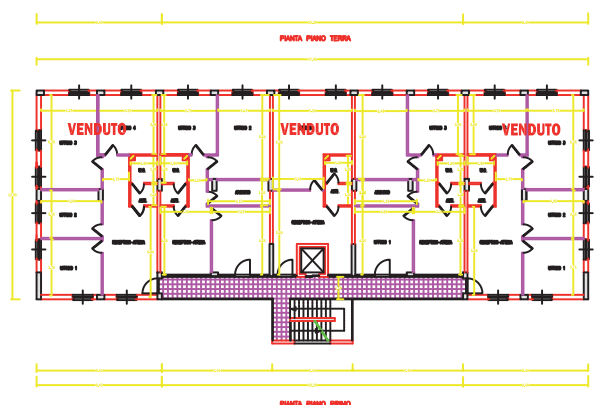


PROPOSTA

**ULTIMA
DISPONIBILITÀ**

UFFICI DIREZIONALI

- PRONTA CONSEGNA di Mq. 90 circa
- FINITURE DI PREGIO
- POSTO AUTO RISERVATO
- POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO o LEASING
- NO MEDIAZIONE



EDIFICIO DI CLASSE ENERGETICA B:
PRESTAZIONE ENERGETICA RAGGIUNGIBILE
10.487 Kwh/m³ anno

PER TUTTE LE INFORMAZIONI: TEL. 0742 391678

CRESCERE INSIEME



Artigianato & Impresa

La crisi peggiore

Come affrontare ed adeguarsi al momento

Dobbiamo integrarci con i provvedimenti prese dal governo Monti sia per la parte del contenimento della spesa, sia per la parte della ripresa e crescita economica. In Umbria occorrono misure che si integrano con quelle del governo per agevolare la ripresa appunto, il credito, l'industria dell'energia verde, le infrastrutture e la filiera dell'ambiente-turismo-cultura, formazione.

Puntare sui tre temi individuati dal Censis per il futuro: Energia, risparmio energetico, recupero energetico e tutto ciò che è collegato ad una nuova ed ecologica economia; Sanità, benessere, assistenza, cura della persona, assistenza domiciliare; informatizzazione veloce, nano-tecnologie.

In questi settori può esserci lavoro ed occupazione, considerando che le Piccole e Medie Imprese rivestono un ruolo fondamentale nella tenuta dell'occupazione e della creazione dei posti di lavoro.

Alcune considerazioni però vanno fatte, e la prima sarebbe di limitare il superfuco.

Non si può pensare che la crisi è un fattore di tutti e del mercato globale e poi prima o dopo passerà e ognuno ne trarrà beneficio. Questa crisi ha provocato un aggravamento in un corpo già debilitato da tempo. Il nostro paese, e così l'Umbria, è costituito per la maggior parte da una rete di micro, piccole e medie imprese, moltissime a carattere familiare e pochissime di quei requisiti importanti che permetteranno la sopravvivenza o, in alcuni casi, la crescita.

Molte aziende sono troppo conservatrici nel fare impresa e ciò contribuisce ad un freno della produttività e competitività.

Molto potranno e devono fare le Associazioni di Categoria con i loro Confidi.

Se non si comprende che la crisi non è un terremoto passeggero ma qualcosa di molto più importante e complicato, vedi anche la caduta dei mercati finanziari, per molte aziende significherà l'uscita dal mercato per selezione naturale. Molti fattori hanno contribuito a destabilizzare l'equilibrio di anni indietro e non è perciò solo colpa delle banche, della globalizzazione e della recessione se si sono diminuiti i margini di guadagno.

E' ora di tirar fuori la grinta e la mano dell'imprenditore il quale ormai deve collaborare, delegare, coinvolgere, motivare e lavorare in team, non più il "padrone" ed essere capace di progettare strategie a medio e lungo periodo.

I finanziamenti avuti dalle banche sono stati più per sopravvivere che come effetto finanziario vero e proprio, cioè per far fronte a carenze di liquidità generate da anni di conti economici in perdita e di mancanza di controllo, e di più, in molti casi si è stati come le cicale.

Oggi le banche non hanno più soldi da dare ad aziende che non hanno requisiti vincenti, perciò bisogna cominciare a pensare in altro modo e capire che l'impresa non è solo una prerogativa dell'imprenditore ma un

complesso di relazioni che interessano altre persone come i dipendenti, i fornitori e i consulenti, perché tutti insieme determinano la ricchezza di un territorio, ed è ora di pensare a consociarsi in reti di impresa.

Allora il nuovo imprenditore deve riflettere con serietà sui suoi obiettivi futuri e sul ruolo della propria impresa nella società perché ormai è necessario capire che "fare impresa" è una cosa seria, professionale e non ci si può più improvvisare.

Serve una iniezione di liquidità per le imprese, visto che le banche hanno avuto dall'Europa circa 120 Miliardi di Euro, perciò più credito pensando anche una riforma del sistema bancario e ormai tutti lo hanno capito serve una Europa più politica.

Quando l'economia soffre, soffre tutto il sistema, imprese e cittadini. Nel considerare la Germania, dove il Pil è alto, gli stipendi sono più alti e di conseguenza c'è più consumo, cosa fare per l'Italia? Si deve cominciare a ridurre le tariffe INAIL delle gestioni dell'Artigianato e terziario che sono in forte avanzo, consolidare e valorizzare il sistema della bilateralità ed infine intervenire con sgravi contributivi e fiscali certi e strutturati. In soldoni: più netto in busta paga.

Dunque coraggio e ancora una volta rim-bocchiamoci le maniche, anzi a questo punto a maniche corte, risparmiamo tempo per tirarle su e... stoffa.

*Presidente Confartigianato Foligno
Cav. Giovanni Bianchini*

www.nothingstudio.net



info@nothingstudio.net

Prima Casa

Novità per le giovani coppie



Lo stato si fa garante delle giovani coppie desiderose di avere accesso a un mutuo finalizzato all'acquisto della prima casa. Infatti, col Decreto n. 256 del 17 dicembre 2010, il Ministero della Gioventù ha emanato un regolamento recante la disciplina del Fondo per l'accesso al credito per le giovani coppie con un reddito sufficiente, seppur derivante da un rapporto di lavoro precario. Entrambi i componenti del nucleo familiare devono avere un'età inferiore a 35 anni e il loro reddito complessivo risultante dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non deve essere superiore ad euro 35.000 annui.

PREMESSA

Con Decreto n. 256 del 17 dicembre 2010, il Ministero della Gioventù ha emanato un regolamento recante la disciplina del Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari mono - genitoriali.

L'obiettivo del fondo è quello di offrire le garanzie necessarie per dare la possibilità di accedere a un mutuo per l'acquisto della prima casa da parte di lavoratori atipici under 35, siano essi sposati o genitori single con figli minori a carico. Le somme messe a disposizione da parte del Ministero ammontano ad euro 50 milioni.

BENEFICIARI E REQUISITI

Lo strumento in questione concede la possibilità di reperire i mezzi finanziari necessari per l'acquisto della prima casa a nuclei familiari costituiti da soggetti "non bancabili", ovvero che non dispongono delle tradizionali garanzie reali e personali richieste dagli istituti di credito per la concessione di mutui, o di reddito sufficiente per poter accedere al credito bancario ordinario.

Il requisito principale è sicuramente quello legato al nucleo familiare: infatti, il regolamento recante la disciplina del fondo prevede quali soggetti beneficiari le giovani coppie coniugate (con o senza figli) o nuclei familiari, anche mono genitoriali, con figli minori. Entrambi i componenti del nucleo familiare devono avere un'età inferiore a 35 anni e il loro reddito complessivo risultante dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non deve essere superiore ad euro 35.000 annui.

Ulteriore requisito imprescindibile per poter beneficiare di tale misura agevolativa è che almeno il 50% del reddito imponibile ai fini Irpef deve derivare da un contratto di lavoro che non sia a tempo indeterminato, bensì atipico. I finanziamenti ricevuti devono essere finalizzati all'acquisto della prima casa, pertanto, i giovani non devono essere in possesso di altri immobili ad uso abitativo, salvo il caso in cui la proprietà sia acquistata per successione ereditaria.

REQUISITI DELL'IMMOBILE DA ACQUISTARE

Anche l'immobile che s'intende acquistare facendo ricorso al finanziamento agevolato messo a disposizione per i soggetti che possiedono i requisiti personali e di reddito visti in precedenza devono avere determinate caratteristiche. Tale immobile deve essere adibito ad abitazione principale, ovvero utilizzato come dimora principale dai coniugi beneficiari o/e dai suoi familiari (coniuge, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo grado).

La superficie complessiva non deve superare i 90 metri quadri. Per il calcolo delle superfici si deve intendere la Superficie Utile Abitativa definita ai sensi dell'art.3 del D.M. lavori pubblici 10/5/77 n.801, intesa come superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto di muratura, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge di balconi.

L'immobile, inoltre, non deve rientrare nelle categorie catastali A1 (abitazioni signorili), A8 (ville) e A9 (castelli, palazzi) e non deve avere le caratteristiche di lusso indicate nel decreto del Ministero dei Lavori pubblici del 2 agosto 1969.

Segretario Confartigianato Foligno
Gianluca Tribolati

NUOVA GAMMA **HiSOLUTION** LEADER PER EFFICIENZA.

NUOVO MASTER 16.500
1.9 111 T28 2.3 dCi 100CV

TRAFFIC 14.900
1.1 111 T27 2.0 dCi 90CV

KANGOO EXPRESS 11.700
1.1 1.5 dCi 75CV

CLIO VAN 8.600
1.2 16V 75CV

CON CLIMA, RADIO CD MP3, BLUETOOTH E **NAVIGATORE INTEGRATO LIVE CONNECTION**

www.renault.it

Renault sceglie **elf**

La nuova Gamma HiSolution è l'unica con un allestimento così ricco da offrirti tutte le soluzioni per il tuo lavoro. Più efficienza, grazie al navigatore integrato di ultima generazione sempre connesso che ti fornisce in tempo reale i dati sulle condizioni del traffico per evitare perdite di tempo. Più sicurezza, grazie al Bluetooth per gestire le chiamate anche mentre guidi. Più comfort perché è full optional.

VEICOLI COMMERCIALI RENAULT. N° 1 IN EUROPA DAL 1998

Prezzi scontati, IVA esclusa, MSS e IPT escluse. * Offerta valida a fronte di permuta di un veicolo usato, anche da rottamare, di proprietà da almeno sei mesi. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/01/2012. Foto non rappresentative del prodotto. Emissioni CO2: da 110 a 231 g/km. Consumi ciclo misto: da 4,3 a 8,7 l/100 km.

Narcisi Auto srl

Tel 0742 320666 Via Fiamenga, 3 Foligno info@narcisiauto.it www.narcisiauto.it

> LA GARANZIA CONCESSA DAL FONDO

La garanzia del Fondo viene concessa per un ammontare non superiore a Euro 75.000, costituita dal 50% della quota capitale dei mutui ammissibili, degli interessi contrattuali e dei costi di recupero non superiori al 5% del capitale residuo.

La Garanzia è a prima richiesta, diretta, esplicita, incondizionata e irrevocabile ed è immediatamente efficace a decorrere dalla data di erogazione del mutuo. Nella concessione della garanzia è data priorità alle richieste effettuate per l'acquisto di immobili situati in aree qualificate ad alta tensione abitativa dalla delibera CIPE n.37 del 30 maggio 1985 e successivi aggiornamenti.

> SOGGETTO GESTORE

Soggetto attuatore è il Dipartimento, il quale, per le operazioni relative alla gestione amministrativa del Fondo, si avvale della prestazione di una società a capitale interamente pubblico (CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.). Il gestore si occupa dei seguenti aspetti:

- Esame della documentazione trasmessa dai soggetti finanziatori;
- Corresponsione ai soggetti finanziatori delle somme dovute in caso di intervento della garanzia del Fondo;
- Controllo a campione dei documenti presentati dal Mutuatario.

> LA DOMANDA

Le giovani coppie o i nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, per accedere ai finanziamenti, devono compilare il modello di domanda reperibile direttamente sul sito del Ministero delle Gioventù: www.gioventu.it, a cui allegare la documentazione richiesta, e recarsi presso le filiali dei soggetti finanziatori aderenti all'iniziativa.

Non tutti gli istituti di credito, infatti, possono effettuare le operazioni di erogazione dei mutui garantiti dal Fondo, ma solamente le banche e gli intermediari finanziari che hanno aderito all'iniziativa sottoscrivendo con il Dipartimento della Gioventù apposite convenzioni, il cui schema tipo è stato stabilito nel Protocollo d'intesa tra Dipartimento e Associazione Bancaria Italiana (ABI) stipulato il 18 maggio 2011.

L'elenco completo dei soggetti finanziatori che aderiscono al programma di finanziamento è pubblicato sui siti Internet, www.gioventu.gov.it, www.abi.it, nonché sull'apposito "portale di progetto".

Caratteristiche del Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa per le giovani coppie o per i nuclei mono genitoriali.

IL MUTUO: MODALITA' OPERATIVE

Sono ammissibili alla garanzia del Fondo i mutui ipotecari erogati per l'acquisto dell'abitazione principale il cui ammontare massimo non deve essere superiore ad euro 200.000. Il tasso applicato e le condizioni del mutuo sono stabilite caso per caso dai singoli istituti bancari entro i parametri consentiti dall'accordo tra il Dipartimento della Gioventù e l'ABI.

Tuttavia il Regolamento stabilisce alcuni limiti non derogabili:

I mutui con tasso variabile potranno essere sottoscritti a un tasso massimo equivalente a Euribor + 150 punti base per i mutui di durata superiore a venti anni e a Euribor + 120 punti base per i mutui di durata inferiore;

I mutui a tasso fisso potranno essere sottoscritti a un tasso massimo pari a I.R.S. + 150 punti base per i mutui di durata superiore a venti anni ed a I.R.S. + 120 punti base per quelli di durata inferiore.

CARATTERISTICHE DI ACESSO

BENEFICIARI E REQUISITI

- Giovani coppie coniugate (con o senza figli) o nuclei familiari anche mono genitoriali con figli minori;
- Età inferiore a 35 anni (tale requisito deve essere soddisfatto da tutti i richiedenti);
- Reddito ISEE complessivo non superiore a 35 mila euro;
- Non più del 50% del reddito complessivo imponibile ai fini IRPEF deve derivare da contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato;
- Non essere proprietari di altri immobili ad uso abitativo.

IMMOBILE

- Deve essere adibito ad abitazione principale;
- Non deve rientrare nelle categorie catastali A1 (abitazioni signorili), A8 (ville) e A9 (castelli, palazzi) e non deve avere una superficie superiore a 90 metri quadrati;
- Non deve avere le caratteristiche di lusso indicate nel decreto del Ministero dei Lavori pubblici in data 2 agosto 1969.

FINANZIAMENTO

- Mutui ipotecari per l'acquisto dell'abitazione principale;
- Ammontare non superiore a 200.000 euro;
- Il tasso applicato e le condizioni del mutuo sono stabilite caso per caso dai singoli istituti bancari entro i parametri consentiti dall'accordo tra il Dipartimento della Gioventù e l'ABI.

GARANZIA

- A prima richiesta, diretta, esplicita, incondizionata e irrevocabile ed è immediatamente efficace a decorrere dalla data di erogazione del mutuo;
- È costituita dal 50% della quota capitale;
- Viene concessa per un ammontare non superiore ad euro 75.000.

Precariato

Lavoro Precario

Incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori precari



Il 28 dicembre 2011 è stato pubblicato sul B.U.R.U. l'avviso pubblico co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del POR Umbria, asse I, "adattabilità".

L'Avviso si pone la finalità di contrastare il fenomeno della precarietà nei rapporti di lavoro attraverso la stabilizzazione dei lavoratori precari; di sostenere le donne nella partecipazione al mercato del lavoro; di promuovere e sostenere il reinserimento occupazionale di lavoratori disoccupati precedentemente titolari di collaborazione a progetto. Più precisamente le attività finanziabili sono le seguenti:

- **INTERVENTO 1** – la stabilizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici precari/e tramite l'erogazione alle imprese e soggetti assimilati di incentivi fino ad un massimo di 9.000,00 Euro, per ogni stabilizzazione effettuata, (50% riserva a favore delle donne), con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno o part time. Per i datori che occupano fino a 9 dipendenti e che stabilizzano con contratto di apprendistato a far data dal 1° gennaio 2012, l'importo massimo erogabile è pari a € 6.000,00.

- **INTERVENTO 2** – l'assunzione a tempo indeterminato di soggetti attualmente disoccupati, che precedentemente avevano un contratto di collaborazione a progetto (Co. co. pro.) cessato a far data dal 1 settembre 2008. Gli incentivi previsti per l'impresa che assume, possono arrivare ad un massimo di 9.000,00 Euro. Lo stato di disoccupazione deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente Avviso. Per i datori che occupano fino a 9 dipendenti e che stabilizzano con contratto di apprendistato a far data dal 1° gennaio 2012, l'importo massimo erogabile è pari a € 6.000,00. L'incentivo è erogabile per l'intero importo

a patto che il contratto di lavoro preveda un orario settimanale pari o superiore al 75% dell'orario ordinario stabilito dal CCNL.

In caso l'assunzione sia part time con orario inferiore al 75% di quello ordinario stabilito dal CCNL l'incentivo verrà proporzionalmente ridotto. Il part time non potrà essere inferiore al 50% dell'orario previsto dal CCNL, pena la non ammissibilità alla richiesta dell'incentivo.

Viene esclusa dall'incentivo dell'Avviso Precari 2011 l'assunzione a tempo indeterminato attraverso la tipologia del lavoro a chiamata o intermittente. I soggetti richiedenti sono: imprese e loro consorzi; associazioni; Fondazioni e loro consorzi; cooperative e loro consorzi; soggetti esercenti libere professioni in forma individuale, associata o societaria, altri soggetti e organismi di natura privata che siano in grado di stabilizzare o assumere in base alle indicazioni dell'Avviso.

Per rapporto di lavoro precario si intendono esclusivamente: contratti a progetto, contratti di inserimento, contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione occasionale, contratti di associazione in partecipazione, contratti di somministrazione, contratto a chiamata. Si segnala che:

- I soggetti richiedenti devono non aver effettuato nei 6 mesi precedenti la presentazione di domanda licenziamenti collettivi (ex artt. 4 e 24 L.223/91); licenziamenti individuali o plurimi (ex art.3 L.604/66 e L.108/90); messa in mobilità sia in deroga che ex art. 4 L.223/99 nei confronti di dipendenti con la stessa qualifica e svolgenti mansioni uguali o fungibili, anche se di livelli retributivi diversi rispetto ai lavoratori da stabilizzare tramite l'Avviso;

- Non aver in corso all'atto della domanda, procedure di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria o in deroga che riguar-

dino professionalità analoghe a quelle dei lavoratori da assumere/stabilizzare mediante richiesta incentivo dell'Avviso Precari 2011.

- Il beneficiario dell'incentivo, a partire dalla data di stabilizzazione/assunzione, dovrà inviare alla Regione ogni 6 mesi un'apposita dichiarazione che attesti il mantenimento del rapporto di lavoro e copia del Libro Unico del Lavoro. E' possibile presentare domanda a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.U. dell'Avviso Precari 2011 fino al 31 marzo 2012.

La domanda dovrà essere spedita tramite raccomandata A/R alla Regione Umbria, Servizio politiche attive del lavoro, su apposito modello, completa di documentazione richiesta, marca da bollo di € 14,62, corredata da fotocopia fronte retro di un documento del soggetto richiedente. Modulo di domanda e allegati sono disponibili sul sito della Regione o, su richiesta, presso la scrivente.

Ai fini della concessione dell'incentivo, le stabilizzazioni e le assunzioni devono essere effettuate dopo la presentazione della domanda e comunque non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.U. degli esiti, pena l'esclusione della domanda all'incentivo.

Le domande ammesse saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse: il Servizio politiche attive della Regione esaminerà mensilmente le domande ricevute, l'elenco di quelle ammesse e non sarà pubblicato sul B.U.R.U. e nel sito della Regione, area formazione, (sarà data comunque comunicazione degli esiti ai soggetti ammessi e non).

*Direttore Confartigianato Foligno
Dott.ssa Silvia Pantalla*

AMVA Via libera all'apprendistato

Pronti i contributi finanziari l'inserimento nel mondo del lavoro

OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E PER LE IMPRESE - AMVA

Avviso pubblico a sportello rivolto alle imprese per la richiesta di contributi finalizzati all'inserimento occupazionale con contratto di apprendistato.

Data Apertura: 30 novembre 2011

Data Chiusura: 31 dicembre 2012



Italia Lavoro, in qualità di organismo di assistenza tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è soggetto attuatore del Programma AMVA - "Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale" la cui finalità è, tra le altre, la promozione del contratto di apprendistato, attraverso un'azione integrata tra politiche per lo sviluppo delle imprese, politiche per il lavoro e politiche per la formazione. Il programma è promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per le politiche attive e passive del lavoro, e attuato da Italia Lavoro con il contributo dei Programmi Operativi Nazionali del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 "Azioni di sistema" e "Governance e azioni di sistema".

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTI

Fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, non oltre la data di chiusura dell'Avviso fissata al 31/12/2012, verrà riconosciuto alle imprese:

- Un contributo di **€ 5.500,00** (€ cinquemilacinquecento/00) per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato per la qualifica professionale a tempo pieno;
- Un contributo di **€ 4.700,00** (€ quattromilasettecento/00), per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere a tempo pieno;

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse previste per il presente avviso sono pari a **€ 78.150.700**

Termini e modalità della domanda di partecipazione

La domanda di contributo potrà essere presentata unicamente attraverso il sistema informativo raggiungibile al seguente indirizzo:

<http://amva.italialavoro.it/> (sito attivo a partire dal 30 novembre 2011, ore 10:00 am).

Il termine per la presentazione della domanda è il 31 dicembre 2012



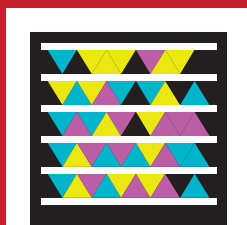
VEGA SYSTEM

Multifunzioni Color Laser • Document Digital Solution
Soluzioni Hardware e Software • Informatica per il commercio
Arredo Uffici • Renting Solution • Assistenza tecnica certificata

VEGA SYSTEM di Claudio Pugnoli & C. s.n.c. • Via delle Industrie, 56 - 06034 FOLIGNO (PG) Tel. 0742.677147 - Fax 0742.677365
info@vegasystemstore.it - commerciale@vegasystemstore.it - www.vegasystemstore.it



L'Elenco di casa tua.



Inquadra il TAG
con il tuo smartphone
e collegati al sito.



Per la tua mobilità.

**Elenco
Si!** Più informazioni,
più chiare, più avanti.

www.paginesi.it

Nuovi Aiuti alle Imprese

In arrivo gli incentivi per la sostituzione dell'amianto con impianti fotovoltaici

• SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le grandi, piccole e medie imprese dei settori (classificazione Ateco 2007): attività manifatturiere, costruzioni, commercio ingrosso e dettaglio, trasporto e magazzinaggio. L'immobile deve risultare di proprietà esclusiva dell'impresa richiedente.

• LOC. DEGLI INVESTIMENTI:

Intero territorio della Regione dell'Umbria.

• INTERVENTI AMMISSIBILI

A) Pacchetto amianto/fotovoltaico su edificio $5 < \text{kwp} < 20$

Comprendente: rimozione copertura contenente amianto; realizzazione nuova copertura con strato coibente di resistenza termica R almeno pari a $4,5 \text{ m}^2\text{K/W}$; realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio ai sensi del titolo II del DM 5 maggio 2011 "IV conto energia" con potenza compresa fra 5 e 20 kWp

B) Pacchetto amianto/fotovoltaico integrato con caratteristiche innovative $5 < \text{kwp} < 100$

Comprendente: rimozione copertura contenente amianto; realizzazione nuova copertura con strato coibente di resistenza termica R almeno pari a $4,5 \text{ m}^2\text{K/W}$; realizzazione impianto fotovoltaico architettonicamente integrato sull'edificio con caratteristiche innovative, ai sensi del titolo III del DM 5 maggio 2011 "IV conto energia" con potenza massima ammissibile compresa fra 5 e 100 kWp, inteso anche come porzione di impianto di maggiore potenza e dimensione.

C) Pacchetto amianto

Comprendente: rimozione della copertura contenente amianto e realizzazione nuova



copertura con strato coibente di resistenza termica R almeno pari a $4,5 \text{ m}^2\text{K/W}$. L'intervento dovrà essere abbinato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, ai sensi del titolo II del DM 5 maggio 2011 "IV conto energia", con potenza superiore a 20 kWp. La realizzazione obbligatoria dell'impianto fotovoltaico non beneficerà di alcun aiuto dal presente Bando.

• COSTI AMMISSIBILI

- Progettazione e direzione lavori (max € 10.000 e max 5% dell'investimento);
- Costi relativi all'acquisto, installazione e connessione dell'impianto fotovoltaico, secondo i limiti unitari, relativi al pacchetto prescelto
- Opere edili, esclusivamente finalizzate alla rimozione, smaltimento e ripristino della copertura

• AGEVOLAZIONI PREVISTE

Contributo a fondo perduto del 30% per le Piccole imprese, 25% per le Medie e 20%

per le Grandi. Il contributo massimo concesso è pari a € 100.000 per la voce B) e € 50.000 per la voce A) e voce C).

DA TENERE A MENTE

RETROATTIVITA': le spese devono essere sostenute dopo la data di prenotazione telematica della domanda. Le domande possono essere presentate dalle ore 9.00 del 20 febbraio 2012 attraverso la procedura telematica nel sito <https://identity.pa.umbria.it>

SCADENZA: Il sistema di prenotazione telematica accetterà richieste fino ad un ammontare pari al 130% delle risorse disponibili (6 milioni di euro complessivi).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Confartigianato Imprese Foligno, Via A. da Sangallo 17/B – Foligno – Tel. 0742.391678 Fax 0742.391690 Email info@artigianet.it

ARTIGEST
SERVIZI IMMOBILIARI

eco.Si.
ecologia e sicurezza
ECO. SI. SERVIZI s.r.l.

Via A. da Sangallo, 17/b - 06034 Foligno (Pg)
Tel 0742 391678 - Fax 0742 391690
Via Pintura, 5/a - 06039 Trevi (Pg) - Tel e Fax 0742 780352
www.ecosiservizi.it - info@ecosiservizi.it

Decreto Salva Italia

Le nuove misure

Tracciabilità dei pagamenti sopra i mille euro con il Governo Monti

La nuova Tracciabilità del contante al di sopra dei mille euro (limite 1000 €) introdotta dal Decreto Salva Italia del Governo Monti introduce, possiamo dire una sorta di obbligo all'utilizzo della moneta elettronica e dei pagamenti on-line o mediante bonifico in alcuni casi, a partire dal 6 dicembre 2011

Una delle recenti riforme introdotte dal Decreto Salva Italia all'articolo 12 infatti è quella della tracciabilità dei pagamenti che superino i 1000 euro, abbassando la soglia che solo pochi mesi fa era già stata ridotta a 2500 euro oltre che il controllo fiscale sui conti correnti bancari. Il limite scende poi addirittura a 500 euro con riguardo a tutti gli emolumenti pagati dalla PA che dovranno essere corrisposti non più per cassa, ma obbligatoriamente con strumenti di pagamento elettronici bancari o postali, comprese le carte di pagamento prepagate. Tutto ciò diventerà operativo dal 1 gennaio 2012. Da quando il limite di 1000 euro, quando scattano le novità

Le nuove misure per contrastare la lotta all'evasione fiscale scattano dal primo gennaio 2012, anche se il Decreto Salva Italia è in vigore dal 6 dicembre 2011 data di entrata in vigore del DL 201 del 2011. Quali sono gli strumenti da tenere sotto controllo

Dovrete stare attenti pertanto ad utilizzare non solo contante al di sopra della soglia ma anche nel caso di assegni circolari o al portatore o anche assegni postali che non dovranno essere sopra la soglia limite di 1000 € senza che sia indicato nome e cognome o ragione sociale del beneficiario e la causa di non trasferibilità.

Lo stesso dicasi per i conti di deposito che tenete alla posta, per intenderci i libretti postali al portatore che in passato venivano usati per nascondere del nero, ora dovranno attestarsi ad un saldo inferiore a tale limite pena la segnalazione da parte della posta agli organi competenti. I titolari di libretti postali al portatore avranno di tempo fino a marzo per abbattere la soglia di disponibilità al di sotto dei mille euro.



Gli anziani e le categorie ancorate al contante

L'aspetto forse più socio-culturale è quello che vede interessate dalla riforma una serie di categorie per le quali l'utilizzo di nuovi strumenti di pagamento diversi dal contante costituisce un forte limite. L'esempio, sostanzialmente fallimentare, si è avuto con la recente esperienza in materia di social card. Si pensi agli stipendi e alle pensioni percepite da soggetti non più giovanissimi e soprattutto non in confidenza con gli strumenti più moderni e che, per ipotesi, potrebbero anche non possedere un conto corrente e si troveranno ad essere obbligati ad aprirne uno o comunque ad effettuare pagamenti in moneta elettronica o prelievi dagli sportelli bancomat. In questo caso il target di riferimento è composto da individui che non hanno la disponibilità mentale di cambiare le loro abitudini in materia di spesa, che hanno paura di recarsi presso uno sportello a prelevare, ma che soprattutto temono di perdere il controllo dei loro (pochi) soldi non avendoli fisicamente all'interno di un portafoglio. A tal proposito leggete la circolare INPS rispetto alla fascia di pensionati interessati che dovranno comunicare gli estremi su cui far bonificare la pensione.

A temperare questa "rivoluzione" che realisticamente porterà non pochi problemi si prevede però che le pensioni minime e gli assegni sociali non saranno gravati da alcun costo e saranno esentati anche dall'imposta di bollo. Anche qui l'ABI e il ministero dell'economia avranno tre mesi per definire un conto corrente base che possa essere offerto alle categorie in questione che abbia struttura semplice, trasparente, zero spese per le fasce svantaggiate e un numero adeguato di servizi (compreso il bancomat) e operazioni incluse.

Restano da chiarire alcuni dubbi prima di tutto sulla stesura del testo definitivo del Decreto Salva Italia: intanto ricordate che potrete continuare a ritirare somme superiori a 1.000 euro anche in più tranches: a quanto sembrerebbe poi è la banca che fa eventualmente la segnalazione. Dal 2012 tuttavia le movimentazioni dei conti bancari saranno comunque oggetto di comunicazione all'agenzia delle entrate pertanto in un modo o nell'altro del contante è uscito dalla banca si potrà subito vedere. Io a scanso di equivoci consiglio sempre di usare i bonifici così potete sempre dimostrare quando sono uscito e la destinazione che hanno avuto in modo da non prestare il fianco ad accertamenti

Ecco come funziona e a chi conviene veramente

La nuova Imu

Probabile salasso per chi è in affitto

Con la manovra il governo ha rimodulato la tassa sulle abitazioni. Dal 2012 entra in vigore l'Imu (imposta municipale propria) che prenderà il posto dell'Ici.

L'aliquota applicata sarà dello 0,4% sulla prima casa e dello 0,76% sulle seconde case. Su queste percentuali i Comuni potranno intervenire innalzandole: sulla prima casa potranno variare di 0,2 punti, mentre sulla seconda potranno variare di 0,3 punti. In totale quindi si potrà avere una tassazione massima dello 0,6% sulle prime abitazioni, mentre sulle seconde l'imposta massima sarà dell' 1,06%.

Altro aggravio arriva dalla rivalutazione delle rendite che potranno arrivare fino al 160% per gli immobili del gruppo A (abitazioni). Importante: per le case locate scompare la differenza, ai fini del calcolo dell'imposta, tra i vari tipi di canone, calmierato o a libero mercato. Infine niente più sconti per il comodato d'uso gratuito: ai fini dell'imposta avranno lo stesso trattamento delle seconde case.

SCONTI

E' bene ricordare che valgono solo per la prima casa. Oltre alla detrazione base che spetta a tutti di 200 euro, c'è un bonus di 50 euro per ciascun figlio di età inferiore ai 26 anni che dimora abitualmente e risiede anagraficamente nell'abitazione principale dei genitori.

Il bonus aggiuntivo - indipendente dal reddito del nucleo - potrà arrivare ad un massimo di 400 euro, per una detrazione totale massima, quindi, di 600 euro. Dal 2014 cambierà la detrazione base valida per tutti: non più 200, ma 170 euro.

CASE RURALI ED ESTERO

I fabbricati rurali sono equiparati alle altre abitazioni. Se costituiscono abitazione



principale possono usufruire dell'aliquota del 4 per mille e delle detrazioni base e per i figli. Altrimenti sono considerati seconde case. Finora erano tutti fuori dal campo di applicazione dell'Ici.

Per gli immobili all'estero a partire dal 2012 gli italiani che posseggono case fuori dai confini nazionali dovranno pagare un'imposta dello 0,76%, quindi come le seconde case in Italia. La base imponibile sarà il valore reale degli immobili.

CHI GUADAGNA E CHI PERDE

Il vero rischio è che la nuova tassazione possa tradursi in un maggiore canone per gli inquilini.

I proprietari che affittano dovranno infatti sostenere un conto più salato sul fronte imposte e dunque potrebbero chiedere uno sforzo maggiore agli affittuari.

Il motivo risiede tutto nella cancellazione delle aliquote agevolate per chi concede le abitazioni in locazione. Dunque non ci sarà più la penalizzazione dei proprietari di immobili non affittati (quasi ovunque è prevista l'aliquota Ici del 9 per mille) perché

viene introdotta l'aliquota unica dello 0,76 per cento.

Per chi tiene immobili vuoti, almeno ufficialmente, arriva infatti un premio che fa addirittura risparmiare rispetto al regime in vigore oggi.

Ma non va infatti dimenticato che l'Imu assorbe i redditi fondiari e se questo è del tutto irrilevante per le case affittate, che scontano le imposte sui redditi da locazione (Irpef o cedolare), non lo è affatto per quelle sfitte. Considerando un'aliquota Irpef del 38 per cento, con l'Imu 2012 si risparmieranno ancora un bel po' rispetto al 2011; e i risparmi crescerebbero insieme al reddito del proprietario.

E quindi facile due conti. La differenza per un proprietario che affitti l'immobile a costi ragionevoli con un canone concordato si tradurranno in un incremento vertiginoso dei costi.

Speriamo che questi incrementi non si trasferiscano su chi purtroppo è costretto a vivere in affitto.



Pensionato e Dipendenti Srl
Sportello Caaf
Sede di FOLIGNO

CENTRO ASSISTENZA FISCALE



artigianet.it

il portale
delle
aziende
artigiane
italiane



confartigianato
informa:
scadenze
febbraio 2012

CHE COSA

COME FARE

01/02/2012

Soggetti Iva che presentano la dichiarazione in via autonoma

Inizia la decorrenza del termine di presentazione in via autonoma della dichiarazione annuale Iva relativa all'anno 2011.

Mediante invio telematico del modello pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

16/02/2012

Sostituti d'imposta

Versamento ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel mese precedente.

Modello F24 con modalità telematiche per i titolari di partita Iva, ovvero, modello F24 presso Banche, Agenzie Postali, Agenti della riscossione o con modalità telematiche, per i non titolari di partita IVA.

Sostituti d'imposta

Versamento ritenute alla fonte su redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese precedente presso Banche, Agenzie Postali, Agenti della riscossione o con modalità telematiche, per i non titolari di partita Iva.

Modello F24 con modalità telematiche per i titolari di partita Iva, ovvero, modello F24 presso Banche, Agenzie Postali, Agenti della riscossione o con modalità telematiche, per i non titolari di partita IVA.

Contribuenti Iva mensili

Liquidazione e versamento dell'Iva relativa al mese precedente.

Modello F24 con modalità telematiche.

Contribuenti Iva che hanno ricevuto le dichiarazioni d'intento rilasciate da esportatori abituali nonché intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni

Presentazione della comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente.

Mediante invio telematico del modello pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

28/02/2012

Sostituti d'imposta

Consegna della certificazione degli utili e dei proventi ad essi equiparati corrisposti e delle ritenute effettuate nel 2011.

Mediante invio postale o consegna diretta.

Sostituti d'imposta

Consegna CUD e certificazione dei compensi e delle ritenute effettuate nel 2011.

Mediante invio postale o consegna diretta.

WWW.ARTIGIANET.IT

Devo smaltire i rifiuti prodotti dalla mia attività come posso fare?



Hai interpellato AP
Produzione Ambiente?

No, non li conosco, chi sono?

E' la Società specializzata nella gestione, trasporto e smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi dove sono rappresentate le associazioni che raggruppano le aziende artigiane e industriali della Provincia di Perugia.



Ma tu hai usufruito del servizio?
Lo smaltimento è fatto nel rispetto della legge?
Mi posso fidare?
Costa molto?

Effettuo lo smaltimento dei rifiuti tossici nocivi con la Società AP già da qualche tempo i prezzi sono giusti, il servizio è effettuato a norma di legge, sono soddisfatto, e se vuoi saperne di più chiama AP Produzione Ambiente o direttamente la tua associazione di Categoria.



ISO 9001:2000 - Cert. n° 3414



AP Produzione Ambiente S.p.A.
Via della Molinella, 7 - 06125 Ponte Rio Perugia
Tel. 075/67431 - Fax 075/5860643

MENO BANCA PIÙ SUPERFLASH

SuperFlash. La carta che si crede una banca.

- Il canone annuo è di € 9,90
- Puoi ricevere o disporre bonifici, e accreditare lo stipendio
- Puoi utilizzarla in Italia e all'estero
- Prelevi gratuitamente presso i nostri 7.300 sportelli automatici
- Acquisti online con la massima sicurezza

www.vogliosuperflash.com



**CASSA DI RISPARMIO
DI FOLIGNO**



Vicini a voi.

Banca del gruppo **INTESA**  **SANPAOLO**



Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali della Carta SuperFlash e dei Servizi via internet consultare i Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sui siti internet delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo che collocano la Carta.